



Palermo, 21 agosto 2020

*Al Presidente della Regione
Sicilia*

*All'Assessore all' Istruzione ed alla
Formazione Professionale
Della Regione Sicilia*

*All'Assessore alla Sanità
Della Regione Sicilia*

*Al Direttore Regionale
USR Sicilia*

Oggetto: zona rossa comuni della Sicilia

Gentilissimo, Onorevole Musumeci, con Ordinanza contingibile e urgente n. 46 del 16 ottobre 2020 la S.V. ha istituito ulteriori misure di prevenzione all'interno del comune di Sambuca di Sicilia, dalla quale si evince che le deroghe al divieto di entrata ed uscita sono esclusivamente le seguenti: *"E' consentito, in deroga al superiore comma 1, esclusivamente il transito, in ingresso ed in uscita, dal territorio comunale per l'ingresso e l'uscita di prodotti alimentari, di prodotti sanitari e di beni e/o servizi essenziali. Inoltre, è consentito il transito, in entrata ed in uscita, dei residenti o domiciliati (anche di fatto) nei Comuni interessati, esclusivamente per garantire le attività necessarie per la cura e l'allevamento degli animali, nonché per le attività imprenditoriali non differibili in quanto connesse al ciclo biologico di piante, purché condotti a titolo individuale"*; mentre al comma 1 lettera a si regola il movimento all'interno del comune e si deroga per le *"...indifferibili esigenze lavorative.."* gli spostamenti all'interno del comune.

Il sindaco del suddetto comune ha divulgato delle "faq" a titolo di interpretazione, come da egli stesso evidenziato *"N.B. I suddetti chiarimenti sono e rimangono frutto di una mera interpretazione di quanto meglio riportato nell'Ordinanza contingibile e urgente n. 46 del 16/10/2020 del Presidente della Regione Siciliana; rimane esclusiva competenza delle Forze dell'Ordine preposte alla sorveglianza la piena applicazione dell'Ordinanza che qui di seguito si allega"*, nelle quali si afferma che i lavoratori del comparto scuola possono allontanarsi dal comune di Sambuca di Sicilia per recarsi al lavoro in altri comuni in quanto *"lavoro indifferibile"*

Questa interpretazione ha prodotto un totale incertezza nei lavoratori della scuola, che si recano giornalmente a prestare servizio presso altri comuni della regione, in quanto ad inizio dell'anno scolastico hanno dichiarato di non provenire da comuni della zona rossa.

Con la presente, le scriventi OO.SS. chiedono alla S.V. un chiarimento in merito alle indicazioni da dare ai lavoratori del comparto scuola, tenendo in considerazione la loro delicata funzione e che la loro assenza potrebbe essere facilmente risolta nominando un supplente temporaneo sino al termine dell'emergenza nei comuni zona rossa.

Inoltre, considerato che in assenza di indicazioni chiare non tutti i lavoratori si sono potuti recare nel proprio posto di lavoro, si chiede una chiara indicazione di giustificazione dell'assenza per salvaguardare sia i lavoratori che i dirigenti scolastici.

Con la presente si inviano i più distinti saluti

CGIL Sicilia
Alfio Mannino

CISL Sicilia
Sebastiano Cappuccio

UIL Sicilia
Claudio Barone

FLCCGIL
Adriano Rizza

CISL SCUOLA
Francesca Bellia

UIL SCUOLA
Claudio Parasporo